

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2598 del 28/07/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. FONDAZIONE SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII con sede legale in Comune di Roncofreddo, Via Aldo Moro n.23. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento adibito ad asilo nido, sito nel Comune di Roncofreddo , Via Provinciale Cento
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2664 del 28/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventotto LUGLIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. FONDAZIONE SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII con sede legale in Comune di Roncofreddo, Via Aldo Moro n.23. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento adibito ad asilo nido, sito nel Comune di Roncofreddo , Via Provinciale Cento.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Roncofreddo in data 29/04/2016 acquisita al Prot. Com.le 2787 e da Arpae al PGFC/2016/6722 del 05/05/2016 da **FONDAZIONE SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII** nella persona di Marco della Pasqua, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 con sede legale in Comune di Roncofreddo, Via Aldo Moro n.23, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento adibito ad asilo nido, sito nel Comune di Roncofreddo, Via Provinciale Cento comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 16/06/2016 Prot. Com.le 3535, acquisita da Arpae al PGFC/2016/9098 del 20/06/2016, formulata dal SUAP del Comune di Roncofreddo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Considerato che in data 20/06/2016 la ditta ha inoltrato la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PGFC/2016/9133;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: ATTO Prot. n. 3810 del 29/06/2016, a firma del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Roncofreddo ad oggetto *“Domanda AUA, ai sensi del D.lgs del 13/03/2013 n°59 relativa “alla realizzazione di asilo nido” in Via Prov.le Cento, pervenuta in data 05/05/2016, prot. n. 2787-Trasmissione Nulla Osta acque domestiche”*, acquisito da Arpae al PGFC/2016/10205 del 07/07/2016;
- Nulla-osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995: ATTO Prot. n. 3807 del 29/06/2016, a firma del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Roncofreddo ad oggetto *“Domanda AUA, ai sensi del D.lgs del 13/03/2013 n°59 relativa “alla realizzazione di asilo nido” in Via Prov.le Cento, pervenuta in data 05/05/2016, prot. n. 2787-Trasmissione Nulla Osta Acustica”*, acquisito da Arpae al PGFC/2016/10205 del 07/07/2016;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate in Allegato A e Allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **FONDAZIONE SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Roncofreddo;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Roncofreddo ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”*;

Richiamata la Delega PGFC/2016/10450 del 13/07/2016 con la quale il sottoscritto ha delegato, durante i periodi assenza dal servizio della Geol. Cristina Baldelli, la responsabilità dei procedimenti relativi all'Unità Organizzativa *“Autorizzazione Unica Ambientale”*, ad altro funzionario della Struttura individuato nell'Ing. Milena Lungherini;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Milena Lungherini, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di

FONDAZIONE SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII (C.F. 02586560407), nella persona del Legale Rappresentante dell'Impresa pro tempore, con sede legale in Comune di Roncofreddo, Via Aldo Moro n°23, **per lo stabilimento adibito ad asilo nido, sito nel Comune di Roncofreddo , Via Provinciale Cento.**

2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;**
 - **Nulla-osta acustico** art. 8 co.6 L. 447/1995.
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute in **ALLEGATO A** e **ALLEGATO B**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Roncofreddo e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Roncofreddo ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisiti in atti Milena Lungherini attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Roncofreddo per il rilascio al richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Roncofreddo per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE

PREMESSA

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale e la documentazione ad essa allegata, presentata dal Signor Marco Della Pasqua, per conto della **Fondazione Scuola Materna Giovanni XXIII**, con sede in Roncofreddo via Aldo Moro, c.f. 02586560407, relativamente “alla realizzazione di un asilo nido”, nel Comune di Roncofreddo in via Prov.le Cento;

Dato atto che il Comune di Roncofreddo in data 05/05/2016 richiedeva Parere di Competenza con lettera prot. n°2760, ad Arpa;

Preso Atto del parere **Favorevole**, rilasciato dall'Arpae – Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia, in merito alle acque domestiche, pervenuto al Comune di Roncofreddo in data 14 giugno 2016 prot. n°3485, subordinato alle seguenti prescrizioni:

- *“Il pozzetto di ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza;*
- *Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;*
- *Le fosse imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'arco temporale di un anno; con la stessa periodicità dovranno essere vuotati e lavati controcorrente i filtri batterici aerobici. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un Depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza;*
- *Le fosse imhoff e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;*
- *E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all' Autorità competente ed all'Agenzia Arpae – Distretto di Cesena di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;*
- *Ogni modifica strutturale e/o di processo, che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;*
- *Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni dalle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste e sviluppo di insetti”;*

Visto il D. Lgs. 11/05/2006 n° 152 e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di Giunta Regionale n° 1053 del 09.06.2003 avente ad oggetto *“Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n° 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento”;*

Vista la L.R. 21/04/1999 n° 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico:	Della Pasqua Milena
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Via Prov.le cento Roncofreddo (FC)
Destinazione dell'insediamento	Servizi annessi all'asilo nido
Potenzialità dell'insediamento (in ab. equivalenti):	13 abitanti equivalenti
Recettore dello scarico:	Fosso di scolo
Sistemi di trattamento prima dello scarico:	Monoblocco trivalente aerobico con: • filtro batterico da 10,01 mc – fossa imhoff da 15 a.e.; • fossa imhoff finale da 5 ab. eq. • pozzetti desaponatori bagni/lavanderia • pozzetto degradatore cucina

PRESCRIZIONI

Lo scarico di acque reflue domestiche, relativamente “alla realizzazione di un asilo nido”, nel Comune di Roncofreddo, via Prov.le Cento, della ditta “**Fondazione Scuola Materna Giovanni XXIII**”, è autorizzato nel rispetto delle prescrizioni impartite da Arpae nel parere in premessa richiamato, di seguito riportate:

- Il pozzetto di ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza;
- Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
- Le fosse imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'arco temporale di un anno; con la stessa periodicità dovranno essere vuotati e lavati controcorrente i **filtri batterici aerobici**. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un Depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza;
- Le fosse imhoff e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;
- E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all' Autorità competente ed all'Agenzia Arpae – Distretto di Cesena di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- Ogni modifica strutturale e/o di processo, che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
- Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni dalle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste e sviluppo di insetti;

Si prescrive inoltre che:

- Ogni modificazione al progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzata dall'Autorità competente, secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013;
- la presente autorizzazione è nulla, qualora i dati dichiarati nella domanda e nella documentazione ad essa collegata non risultino corrispondenti alla realtà effettivamente esistente;
- qualora le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione non vengano rispettate nei modi e nei tempi stabiliti, verranno adottati i provvedimenti del decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.;
- in caso di vendita dei fabbricati gli oneri e le responsabilità in merito alla gestione del depuratore dovranno essere a carico dei nuovi proprietari, che dovranno essere informati all'atto dell'acquisto degli obblighi e delle funzioni attinenti alla titolarità dello scarico;
- i nuovi proprietari in seguito all'acquisto dovranno richiedere la voltura dell'autorizzazione;

IMPATTO ACUSTICO

(Nulla-osta art. 8 co.6 L. 447/95)

PREMESSE

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale e la documentazione ad essa allegata, presentata dal Signor Marco Della Pasqua, per conto della Fondazione Scuola Materna Giovanni XXIII, con sede in Roncofreddo via Aldo Moro, c.f. 02586560407, relativamente “alla realizzazione di un asilo nido”, nel Comune di Roncofreddo in via Prov.le Cento;

Dato atto che l’Ufficio Tecnico del Comune di Roncofreddo in data 05/05/2016 richiedeva Parere di Competenza con lettera prot. n°2760, ad Arpae;

Preso Atto del parere **Favorevole**, rilasciato dall’ Arpae – Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia Romagna, in merito all’ Impatto Acustico, pervenuto al Comune di Roncofreddo in data 14/06/2016, con prot. Com.le n° 3484, **subordinato alle sotto riportate Prescrizioni:**

1. *Effettuare la verifica **dei tempi di riverberazione sonora**, come previsti dalla Circolare Ministeriale 22/05/67, dal D.M. 18/12/75 e dal DPCM 05/12/97 (la media dei tempi di riverberazione non deve superare 1,2 sec, ad aula arredata, con la presenza di due persone al massimo);*
2. *Effettuare la verifica **dell’isolamento acustico standardizzato di facciata (D2m,nT)** ai sensi del DPCM 05/12/97 per la categoria E-edifici adibiti ad attività scolastiche, corrispondenti a 48 dB;*

Considerato che nel suddetto parere si legge che <<... i tempi per la realizzazione delle verifiche di cui ai punti 1 e 2 dovranno essere stabiliti dall’autorità competente..>>;

Visto il D.P.R. n°59 del 13/03/2013 e smi;

Vista la legge 447/95 e smi;

PRESCRIZIONI

Per le emissioni sonore relativamente “alla realizzazione di un asilo nido”, del Comune di Roncofreddo, in via Prov.le Cento della **Fondazione Scuola Materna Giovanni XXIII**, le **prescrizioni di seguito riportate sono da ottemperare e verificare preliminarmente alla presentazione della richiesta del certificato di conformità edilizia e agibilità:**

1. Effettuare la verifica dei tempi di riverberazione sonora, come previsti dalla Circolare Ministeriale 22/05/67, dal D.M. 18/12/75 e dal DPCM 05/12/97 (la media dei tempi di riverberazione non deve superare 1,2 sec, ad aula arredata, con la presenza di due persone al massimo);
2. Effettuare la verifica dell’isolamento acustico standardizzato di facciata (D2m,nT) ai sensi del DPCM 05/12/97 per la categoria E-edifici adibiti ad attività scolastiche, corrispondenti a 48 dB;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.